

Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana

Società Consortile a responsabilità limitata

** **

BILANCIO ESERCIZIO 2024

File 1 – FASCICOLO DI BILANCIO

Il presente documento contiene:

- **Relazione sulla gestione**
- **Bilancio CEE**
- **Nota integrativa**



Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana

Società Consortile a responsabilità limitata

Via Roma, 4 – 31053 Pieve di Soligo (TV)

Capitale sociale: Euro 25.750,01 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA 04212070264

**** *** ****

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2024





INDICE

1. I RISULTATI DI BILANCIO IN SINTESI	PAG. 3
2. FINALITÀ E SCOPI DEL GAL	PAG. 4
3. GOVERNANCE DEL GAL.....	PAG. 5
4. ORGANIZZAZIONE	PAG. 6
5. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSL) 2014 – 2022 A.M.A.L.E.....	PAG. 7
6. IL PSL DEL GAL PER IL PERIODO 2023-2027 A.M.A.....	PAG. 16
7. ATTIVITÀ E SERVIZI PER LO SVILUPPO	PAG. 23
8. SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLA SOCIETÀ	PAG. 28
9. FATTI DI RILIEVO RELATIVI AGLI ORGANI SOCIETARI E AI RAPPORTI CON I SOCI	PAG. 30
10. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	PAG. 30





1. I RISULTATI DI BILANCIO IN SINTESI.

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in forma abbreviata con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D. Lgs. 127/91.

L'esercizio in esame si è chiuso con un **utile d'esercizio pari ad Euro 1.379=**, destinato a riserva.

Per una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio riepiloghiamo i dati salienti:

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2024
A) Valore della produzione	429.854
B) Costi di produzione	- 427.502
A-B) Risultato Operativo	2.352
C) Proventi e oneri finanziari	1.031
Risultato prima delle imposte	3.383
Imposte sul reddito	- 2.004
Utile d'esercizio	1.379

STATO PATRIMONIALE	Al 31.12.2024
Attività	474.024
Patrimonio Netto	45.597
Passività (debiti verso terzi)	428.427





2. FINALITA' E SCOPI DEL GAL.

Il Gruppo di Azione Locale (nel seguito GAL) dell'Alta Marca Trevigiana si è costituito in forma societaria in data 19 febbraio 2008 e vede attualmente rappresentata nella propria compagine sociale 49 soci pubblici e privati, tra cui la Provincia di Treviso, la Camera di Commercio di Treviso, oltre a 25 Comuni dell'Alta Marca Trevigiana, ed un'ampia rappresentatività del mondo produttivo con la presenza delle associazioni di categoria più significative e di alcune eccellenze agroalimentari tipiche del territorio e rappresentanti della società civile.

I Soci del GAL sono senza dubbio i soggetti pubblici e privati più rappresentativi delle problematiche di sviluppo rurale dei Comuni dell'area di competenza del GAL.

Il GAL si propone, oltre all'attuazione del proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL), di essere una vera e propria Agenzia di Sviluppo Locale al fine di supportare gli attori di sviluppo pubblici e privati del territorio nella conoscenza e concretizzazione di opportunità di crescita, ciò in attuazione dell'art. 4 dello Statuto del GAL.

In data 15 giugno 2023 con delibera dell'Assemblea dei soci in seduta straordinaria, con verbale redatto nella forma di atto pubblico dal Notaio Paolo Forti di Treviso, è stato modificato lo Statuto agli artt. 1 e 4 per recepire i riferimenti ai regolamenti comunitari della programmazione Leader 2023-2027 e all'art. 3 per prorogare la durata della società al **31/12/2035**, al fine di poter candidare il GAL alla procedura di selezione dei GAL del Veneto per la programmazione Leader Veneto 2023-2027 a valere sul bando pubblico indetto con DGR del Veneto n. 294 del 21 marzo 2023.

“La Società senza fini di lucro ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane, materiali e immateriali del territorio, stimolando la collaborazione tra gli enti locali, l'imprenditoria privata e gli altri attori di sviluppo pubblico e privati.

La Società potrà raggiungere tale scopo in stretta correlazione con le esigenze e le necessità dei propri soci e con quelle dei terzi in genere. La società svolgerà la propria attività in coerenza con gli obiettivi dei Piani di Sviluppo Regionali, Provinciali, Locali e ove esistenti





delle Intese Programmatiche d'Area (IPA) di cui alla L.R. 35/2001. Tale processo di sviluppo, che si attuerà anche assumendo deleghe da parte degli Enti Locali, dovrà contribuire a rendere il territorio, interessato dal GAL dell'Alta Marca, elemento di attrazione per le risorse umane e le attività economiche e sociali.

3. GOVERNANCE DEL GAL

Assemblea dei soci.

Nel corso del 2024 l'assemblea dei soci si è riunita in data 16.05.2024 per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023 e la determinazione delle quote di contribuzione ex art. 20 dello Statuto a carico dei soci.

Le due delibere assunte sono pubblicate alla sottosezione dodicesima di amministrazione trasparente accessibile dalla home page del sito internet del GAL. [Amministrazione Trasparente \(galaltamarca.tv.it\)](http://galaltamarca.tv.it) sottosezione dodicesima.

Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 19.05.2022 (Delibera n. 3) e conclude il proprio mandato triennale con l'approvazione del bilancio di esercizio 2024.

N.	Rappresentante (nominativo)	Designato dal Partner (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)
1	Giuseppe Carlet (Presidente)	Camera di Commercio di Trevise Belluno	pubblica	pubblico
2	Gianmaria Fraccaro (Vice presidente)	Consorzio Turistico Vivere il Grappa	privata/parti economiche sociali	settore terziario
2	Emanuela Deola	Provincia di Trevise	pubblica	pubblico



3	Piero De Faveri	Cantina Colli del Soligo Soc. Agr. Coop. fra produttori di uve pregiate	privata/parti economiche sociali	settore primario
4	Marco Golfetto	Banca della Marca	privata/parti economiche sociali	settore terziario

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in **n. 11 occasioni**.

Le deliberazioni totali assunte dal CdA sono state **52** nel 2024.

L'attività del Consiglio di Amministrazione nel 2024 ha riguardato da un lato la conclusione della Programmazione Leader 2014-2022, dall'altro l'avvio della attuazione del nuovo PSL 2023-2027 A.M.A. – alta Marca Armonie di comunità, paesaggio, cibo; oltre ad un'attività residuale di Agenzia di Sviluppo, come la segreteria tecnica dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana e l'avvio della attuazione del progetto LEARN-OUT sul Programma di cooperazione INTERREG VI A ITALIA AUSTRIA 2021 2027 di cui il GAL è capofila.

4. ORGANIZZAZIONE.

Il GAL ha il proprio ufficio presso villa Brandolini a Solighetto in un locale messo a disposizione in comodato gratuito dal Comune di Pieve di Soligo. La struttura del GAL si avvale di tre collaboratori stabili di cui un Direttore con contratto di lavoro autonomo, un Responsabile Amministrativo e un Responsabile delle attività di comunicazione e di segreteria del GAL con contratto di lavoro dipendente a tempo parziale e di alcuni apporti professionali specialistici attivati in relazione a specifici progetti.

Nel 2023 l'organizzazione del GAL si è ulteriormente consolidata ed evoluta in senso manageriale e del perseguimento di più elevati standard di trasparenza dei propri processi decisionali con le seguenti iniziative:

- l'adozione di un nuovo organigramma del GAL;
- la revisione del sistema di misurazione delle prestazioni e della carta dei servizi e del regolamento in materia di conflitto di interesse;



- l'adozione di misure per la corretta gestione delle risorse pubbliche ricevute per la gestione del GAL relative alle procedure relative all'impiego struttura tecnica del GAL e per la demarcazione fra attività;
- l'adozione del Codice di comportamento e di condotta del personale del GAL.

Si evidenzia altresì che alcuni limiti all'operatività ed un appesantimento della gestione amministrativa della società sono derivati e derivano dalla recente legislazione in materia di società partecipate dagli enti pubblici e dalla riforma del codice appalti che impone il ricorso a procedure su piattaforme elettroniche certificate.

5. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL) 2014 -2022 A.MA.L.E. (Alta Marca Landscape Emotions).

Il 31 dicembre 2024 si è conclusa l'attuazione del PSL 2014-2022 A.MA.L.E.

Il Programma di Sviluppo Locale è stato chiamato **A.MA.L.E. (acronimo di Alta MARca Landscape Emotions) Emozioni di paesaggio**, a testimoniare come la nuova strategia del GAL sia imperniata su paesaggio, prodotti tipici e turismo.

Il sottotitolo infatti è **“Sviluppo del turismo sostenibile e competitivo integrato con la valorizzazione dei prodotti di qualità a riconoscimento comunitario e con il paesaggio naturale e culturale dell'Alta Marca Trevigiana anche candidato al riconoscimento Unesco di patrimonio dell'umanità”**

La novità assoluta rispetto al passato è rappresentata dai **“Progetti Chiave”** cioè l'individuazione di alcuni tematismi in cui inserire interventi sia a favore di enti locali che di soggetti privati: ciò permette di sviluppare alcuni pacchetti di progetti che possono partire da subito (con efficienza nella spesa dei fondi europei) unendo soggetti pubblici e privati per uno sviluppo integrato sul tematismo proposto.

Il PSL 2014-2020 ha avuto una dotazione complessiva di risorse di € 4.870.966,00. Per effetto successivamente della estensione della PAC e della Programmazione Leader per il biennio 2021-2022 sono stati assegnati al GAL ulteriori fondi per € 1.271.915,07, portando quindi la dotazione complessiva del PSL 2014-2022 a € 6.252.881,07.





Si riportano con riferimento ai 3 **“Progetti Chiave”** le risorse assegnate al 31.12.2024:

**“PROGETTO CHIAVE” N.1: COLLEGAMENTO/MESSA IN RETE DEGLI ATTRATTORI TURISTICI:
3.648.140,29 EURO**

L’obiettivo strategico del Progetto è collegare e mettere in rete i principali attrattori turistici del territorio, sviluppare la mobilità sostenibile, l’accoglienza e l’ospitalità diffusa sul territorio interessato da importanti infrastrutture in corso di realizzazione e implementazione che porteranno rilevanti flussi turistici.

Prevede interventi di qualificazione di percorsi, riqualificazione di edifici di pregio architettonico, creazione di piazzole per le e-bike accanto a finanziamenti per la diversificazione delle aziende agricole e la promozione dei prodotti a riconoscimento comunitario.

“PROGETTO CHIAVE” N. 2: PAESAGGIO DEL PROSECCO SUPERIORE DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE CANDIDATO A PATRIMONIO UNESCO: 1.550.166 EURO

L’obiettivo strategico del Progetto è il consolidamento del sistema turistico locale del Conegliano Valdobbiadene Paesaggio del prosecco Superiore candidato a patrimonio Unesco. Avendo come focus la candidatura Unesco delle colline del Prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene, gli interventi riguardano sia la riqualificazione di edifici di pregio architettonico con la creazione di tre punti di accoglienza turistica a Cison di Valmarino, Pieve di Soligo e Valdobbiadene, sia la qualificazione di percorsi fra le colline del Prosecco Docg ed interventi di promozione ed informazione turistica.

**“PROGETTO CHIAVE”: PARCHI TEMATICI- DIDATTICI DELL’ALTA MARCA TREVIGIANA:
925.000 EURO**

L’obiettivo strategico del Progetto è il consolidamento del sistema turistico locale dei parchi tematici/didattici per il turismo giovanile, cioè un sistema di attrattori turistici rivolti ai ragazzi e alle famiglie partendo da tre siti che negli ultimi anni hanno visto un notevole sviluppo: il parco archeologico del Livelet, le grotte del Caglieron e la Mostra internazionale dell’infanzia di Sarmede. Oltre agli interventi per migliorare questi siti, si prevede di

8





qualificare altri due siti: a Cappella Maggiore sul tematismo dell'olio d'oliva e a Cordignano sul parco dei carbonai, che potranno essere messi entrambi in rete con gli altri tre e creare così un importante sistema di attrazione turistica.

Accanto a questi sono stati emessi bandi pubblici come nella passata programmazione a favore di agriturismi, per la nascita e lo sviluppo di microimprese per servizi turistici e per interventi di promozione unitaria coordinata del territorio, con l'obiettivo di fare quel salto di qualità nella promozione integrata di tutto il territorio dell'Alta Marca Trevigiana.

Infine il GAL ha previsto di destinare risorse per lo sviluppo di **progetti innovativi** sui temi della biodiversità e dello sviluppo sostenibile, della filiera corta e per la gestione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio.

DATI DI RIEPILOGO FINALI AL 31.12.2024

Con il **PSL "A.M.A.L.E."** il GAL Alta Marca ha voluto stimolare lo sviluppo locale attraverso l'innovazione, la diversificazione economica, la sostenibilità ambientale, e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

- Totale risorse impegnate: 7.307.681€ di cui 6.253.000€ (progetti beneficiari), 100.000€ (cooperazione con altri GAL), 954.800€ (funzionamento e animazione)
- 37 bandi aperti, 110 domande di aiuto, 90 progetti finanziati (60 privati e 30 pubblici), 81 conclusi
- n. 8 rinunce/revoche
- il 98% delle risorse è stato utilizzato, complessivamente solo 294.600€ di economie
- il 94% delle risorse impegnato nei tre progetti chiave
- 4 progetti innovativi di cooperazione (Veneto rurale insieme ad altri 4 GAL Veneti, la Filiera corta AMICA, INNOSOS – Innovazione Sociale per lo Sviluppo Sostenibile della viticoltura e Gruppo di Cooperazione Ambientale area del Cartizze)

PRINCIPALI RISULTATI PER AMBITO DI INTERESSE DELLA STRATEGIA DIVERSIFICAZIONE

- n. 28 aziende finanziate per euro 1.363.151,10 di cui 12 aziende agricole finanziate che hanno sviluppato attività extra agricole;





- l'offerta di prodotti e servizi è stata innovata: 54 posti letto di cui 38 nelle aziende agricole e 16 di ricettività extra-alberghiera;
- l'integrazione tra settori e operatori economici di sistemi produttivi locali si è rafforzata: il progetto di filiera corta AMICA ha coinvolto n. 11 operatori, di cui 8 del settore primario e 23 prodotti agroalimentari

TURISMO RURALE

- creati 54 posti letto di cui 38 in aziende agrituristiche, 8 in B&B e 8 in affittacamere oltre ad un servizio di pulmino per i turisti;
- 21 progetti di infrastrutturazione su piccola scala con Qualificazione di 2 itinerari turistici con valenza di sistema (Cammino e percorsi Area sito Unesco Colline di Conegliano Valdobbiadene e Itinerario "27 castelli due rocche")
- 24 interventi per servizi e strumenti di promozione dell'offerta turistica
- una spesa complessiva di euro 4.460.741,14 (Interventi su piccole infrastrutture, valorizzazione patrimonio storico-culturale e promozione coordinata fra i quali la Guida sul territorio dell'Alta Marca realizzato dal GAL)

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE

- il Progetto Chiave 2: n 5 interventi sui beni del patrimonio storico-culturale (n. 3 a regia e 2 a bando) e n. 2 interventi su piccole infrastrutture a regia sul T.I 7.5.1.
- il Gruppo di Cooperazione ambientale per la valorizzazione del territorio del Cartizze
- 5 Infopoint turistici a Cison di Valmarino, Fregona, Pieve di Soligo, Segusino e Valdobbiadene

IMPATTI SUL TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- Incremento delle presenze turistiche grazie a infrastrutturazione turistica e promozione unitaria e innovativa
- Riconoscimento Unesco World Heritage per le Colline del prosecco di Conegliano Valdobbiadene e Riserva Biosfera MAB Unesco per il Montegrappa che ha aumentato l'appeal turistico internazionale





- Creazione di pacchetti turistici integrati che combinano enogastronomia e turismo sostenibile

ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DEL TERRITORIO

- 20 incontri pubblici con un totale di 595 partecipanti.
- Workshop e incontri informativi per sensibilizzare la popolazione e gli operatori locali sui bandi e le opportunità del PSL.
- Supporto e accompagnamento continuo ai beneficiari dei bandi.

VALORE AGGIUNTO DEL GAL – SVILUPPO DI RETI

- Rafforzamento delle reti e delle relazioni territoriali
- n. 3 reti ambito Leader e n. 10 reti in ambito extra extra-Leader;
- n. 4 progetti di cooperazione che hanno coinvolto partner pubblici e privati e interessato diversi settori dello sviluppo rurale territoriale.
- Il progetto di cooperazione tra GAL Misura 19.3 che ha permesso di realizzare il progetto “Veneto Rurale” assieme ad altri 4 GAL Veneti.

VALORE AGGIUNTO DEL GAL QUALE AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE

- Partecipazione a 8 tavoli di concertazione e strumenti di coordinamento territoriale.
- Segreteria tecnica dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana.
- Promotore del Distretto del Cibo Treviso.
- Cofondatore dell'osservatorio locale del Paesaggio delle Colline di Conegliano Valdobbiadene.
- Capofila del progetto Interreg ITA -AUS 2021 -2027 Learn-Out.

Il GAL è sempre più percepito come un attore chiave per lo sviluppo locale e sempre più coinvolto nella governance locale dello sviluppo.

VALORE AGGIUNTO DEL GAL – EFFETTO LEVA

- L'azione del GAL ha favorito la mobilitazione di risorse da diverse fonti sugli investimenti finanziati dal PSL con n° 6 importanti progetti di area vasta.





- Ogni euro pubblico ha attivato un significativo cofinanziamento privato, evidenziando la capacità dell'approccio Leader di incentivare risorse aggiuntive e stimolare l'imprenditorialità locale.
- I progetti finanziati hanno dato risposte innovative a fabbisogni/problematiche del territorio o del sistema produttivo e creato nuove relazioni di rete.

VALORE AGGIUNTO DEL GAL – NUOVI PROMOTORI DI PROGETTI

- Sono emersi 61 nuovi promotori di progetti, rispetto a precedenti programmazioni LEADER.

VALORE AGGIUNTO DEL GAL - PROGETTI DI SISTEMA

- Aree attrezzate come info selfie point in 17 Comuni per la qualificazione dei percorsi nell'area del sito Unesco delle Colline di CV.
- Progetto di 22 punti di ricarica E-Bike.
- Realizzazione di una comunicazione integrata per promuovere il territorio (guida turistica in 4 lingue e video emozionali).
- Progetti di Cooperazione su Innovazione sociale e sostenibilità in viticoltura, su filiera corta e su gruppo di gestione ambientale.
- Docufilm “Il vecchio e la bambina” in cooperazione con altri 4 GAL Veneti.

Gli interventi hanno avuto un forte impatto sul territorio in termini di sviluppo economico, creazione di posti di lavoro, e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Il cofinanziamento privato e la collaborazione tra pubblico e privato sono stati cruciali per il successo delle iniziative.

Il GAL ha stimolato la crescita locale, creando un sistema sostenibile e integrato che continuerà a generare benefici nel lungo periodo.

VALORE AGGIUNTO – SINTESI

Il GAL ha dimostrato un rilevante valore aggiunto per il sistema territoriale che si è tradotto principalmente nel **MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE LOCALE** e NEL





RAFFORZAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE TERRITORIALE.

Il GAL in questi anni è stato visto, grazie anche alla stabilità della compagine sociale e dell'organo amministrativo, come **un'istituzione autorevole** che gode di buona reputazione, che è stata e continua ad essere un punto di riferimento per il territorio dell'Alta Marca Trevigiana per ciò che riguarda la possibilità di ricevere contributi pubblici, per la sua capacità di aggregare soggetti diversi, pubblici e privati, e per costruire progetti di sviluppo di area vasta.

LA MAPPA DEI BENEFICIARI

Sul sito del GAL, www.galaltamarca.tv.it è stata creata una mappa interattiva dei beneficiari del PSL 2014-2022 liberamente consultabile che evidenzia la distribuzione sul territorio dei contributi assegnati.

REPORT SULLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022

Inoltre sono pubblicati i seguenti documenti relativi alla attività realizzate e al valore economico e sociale del GAL nel sistema territoriale:

- il Rapporto di esecuzione 2023-2027
- la Relazione di autovalutazione

Di seguito i dati finanziari riepilogativi.

Risorse programmate Dotazione PSL confermata e aggiornata al Reg. (UE) 2020/2220 DGR 1065/2021 e DDR 44/2021 (importi in euro)					
Tipo intervento 19.4.1		Tipo intervento 19.2.1		Tipo intervento 19.3.1	TOTALE PSL
Dotazione DGR 1547/2016	Dotazione Risorse Reg. (UE) 2020/2220	Dotazione DGR 162/2019 e DDR 58/2019	Dotazione Risorse Reg. (UE) 2020/2220	Dotazione DGR 162/2019 e DDR 58/2019	
745.645,00	209.155,31	4.980.966,00	1.271.915,07	100.000,00	7.307.681,38



Spesa nella Sottomisura 19.2.1 – Progetti sul territorio (per Misura e Tipo di intervento)						
Tipo intervento cod.	Importo iniziale Programmato DGR 1547/2016 (€)	Importo premialità/ Riallocazione programmato	Importo Reg. (UE) 2020/2220 programmato	Totale programmato per Tipo di Intervento	Importo aiuti concessi netti ⁽¹⁾ (€)	Importo aiuti liquidati (€)
1.2.1	50.000,00			50.000,00	0,00	0,00
3.2.1	320.000,00			320.000,00	319.280,00	309.794,66
6.4.1	400.000,00		300.000,00	700.000,00	742.833,79	692.016,55
6.4.2	500.000,00		300.000,00	800.000,00	415.474,24	402.861,77
7.5.1	2.585.920,00		660.000,00	3.245.920,00	3.427.294,61	3.165.684,96
7.6.1	400.000,00			400.000,00	485.983,63	485.983,63
16.1.1	50.000,00			50.000,00	24.621,33	24.310,33
16.2.1	170.000,00			170.000,00	194.969,26	189.443,76
16.4.1	50.000,00			50.000,00	35.000,00	33.600,00
16.5.1	50.000,00			50.000,00	49.354,37	49.354,37
19.2.1.x	295.046,00	110.000,00	11.915,07	416.961,07	442.996,27	411.215,20
Totale	4.870.966,00	110.000,00	1.271.915,07	6.252.881,07	6.117.194,70	5.764.265,23

Titoli degli Interventi

1.2.1 – Formazione

3.2.1 – Promozione prodotti agroalimentari di qualità

6.4.1 – Diversificazione attività agricole

6.4.2 – Sviluppo attività extra agricole

7.5.1 – Piccole infrastrutture turistiche e promozione turistica

7.6.1 – Valorizzazione patrimonio storico-architettonico

16.1.1 – 16.1.2 Biodiversità e sostenibilità ambientale

16.4.1 – Sviluppo filiera corta

16.5.1 – Strategia e gestione paesaggio storico prosecco

19.2.1.x Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e fruibilità territori rurali

¹ Indicare l'importo al netto di rinunce/decadenze/revoche.

Spesa nei Progetti chiave						
Progetto chiave cod./titolo		Importo iniziale programmato (€)	Importo Reg. (UE) 2020/2022 programmato (€)	Importo totale per PC (€)	Importo aiuti concessi netti ⁽²⁾ (€)	Importo aiuti liquidati (€)
1	Collegamento / messa rete attrattori turistici	2.280.966,00	1.271.915,07	3.552.881,07	3.450.133,19	3.130.697,36
2	Paesaggio Prosecco Superiore candidato a patrimonio Unesco	1.395.000,00	0,00	1.395.000,00	1.448.686,94	1.442.183,85
3	Parchi tematici didattici per il turismo giovanile famiglie e ragazzi	925.000,00	0,00	925.000,00	854.358,98	834.604,93
Totale		4.600.966,00	1.271.915,07	6.123.306,61	5.753.179,11	5.407.486,14

Spesa nella Sottomisura 19.3.1 (Progetti di Cooperazione)				
Progetto cod. unico/titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
I-IT009-003	VENETO RURALE	100.000,00	100.000,00	99.900,75
Totale 19.3.1		100.000,00	100.000,00	99.900,75

² Indicare l'importo al netto di rinunce/decadenze/revoche.



6. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL) 2023-2027:

“A.M.A. – Alta Marca Armonie di comunità, paesaggio, cibo”

Dopo l'intensa attività di coinvolgimento del partenariato e della comunità locale, il 14.08.2023 il GAL ha presentato ad AVEPA la domanda di aiuto per il nuovo PSL relativo al periodo 2023-2027 denominato A.M.A., ammesso a finanziamento con DGRV n. 1510 del 04.12.2023: si riportano i dati di sintesi

IDEA-GUIDA E VISION

FARE COMUNITÀ PER VALORIZZARE LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO, IL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DELL'AREA RICONOSCIUTO DALL'UNESCO E IL BUON CIBO DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA.

CONTRIBUIRE CON GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER VENETO 2023-2027 A CONCRETIZZARE LA GRANDE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO E DI “NUOVO RINASCIMENTO”

CHE SI GENERA PER IL NOSTRO TERRITORIO NELLA SUA INTERESSA DAI RECENTI RICONOSCIMENTI UNESCO

Tre Valori e principi ispiratori:

- il valore del fare comunità
- il valore della bellezza del paesaggio
- il valore del sistema locale del cibo

Sette Fabbisogni di Sviluppo (in sintesi parole chiave)

- F01 – Fare comunità
- F02 – Paesaggio
- F03 – Servizi per la vivibilità e attrattività del territorio
- F04 – Start up servizi
- F05 – Fare comunità del cibo
- F06 – Cooperazione e rete
- F07 – Diversificazione food oriented



Due Ambiti Tematici:

- Ambito principale: “Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali” con funzione di ambito principale della strategia”;
- Ambito secondario: “Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari” con funzione di ambito secondario.

Sette obiettivi locali

- Obiettivo 1.1: sensibilizzare e informare la popolazione locale sul patrimonio naturale, storico-culturale e ambientale dell’area riconosciuto dall’Unesco per migliorare e diffondere la conoscenza, l’attrattività e la fruibilità del territorio del GAL.
- Obiettivo 1.2: sostenere investimenti a carattere ambientale per salvaguardare la bellezza del paesaggio rurale.
- Obiettivo 1.3: rafforzare i servizi di base alla popolazione residente per contribuire a rigenerare i tanti piccoli borghi minori dell’area del GAL per migliorare la qualità della vita dei residenti e dare opportunità lavorative e di residenza ai giovani collegati con il recente riconoscimento Unesco.
- Obiettivo 1.4: avviare nuove attività imprenditoriali innovative e start-up, con particolare riguardo a quelle giovanili e femminili, dirette a valorizzare con servizi (anche non food e non a carattere turistico) il patrimonio naturale, paesaggistico, storicoculturale e delle risorse ambientali dell’area del GAL per accrescere l’attrattività del territorio.
- Obiettivo 2.1: diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l’innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione degli operatori del sistema locale del cibo compresi cittadini e consumatori nell’area del GAL sull’eccezionale patrimonio di prodotti agroalimentari a riconoscimento comunitario, tipici e tradizionali e sulle piccole produzioni locali dell’area e la cultura del cibo all’interno delle comunità locali.
- Obiettivo 2.2: sviluppare la cooperazione fra i diversi soggetti del sistema locale del cibo, filiere e mercati locali, della comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare promuovendo accordi di collaborazione e progettualità comuni.
- Obiettivo 2.3: incentivare la diversificazione delle aziende agricole in attività agrituristiche e “food oriented” soprattutto in imprese giovanili e femminili.

Sette diversi Interventi Leader ordinari e specifici (in ordine di obiettivo)

- ISL05 - Informazione per la fruibilità dei territori rurali
 - SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale – Azione 1 Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale
 - ISL04 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali
 - IS02 - Avviamento di attività extra agricole
 - SRH04 - Azioni di informazione
 - SR07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village. Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare
 - SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
- Ogni intervento è definito correlato in modo univoco ad un obiettivo locale e ad un ambito di interesse della Strategia.

LE RISORSE DEL PSL 2023 2027 "A.M.A"

	Comuni (n.)	Superficie (kmq)	Residenti (n. abitanti)	Quota 1-superficie (€)	Quota 2-abitanti (€)	Totale Quota 1+2 (€)
Aree B	22	589,60	123.671	412.720,00	618.355,00	1.031.075
Aree C-D						
Totale	22	589,60	123.671	412.720,00	618.355,00	1.031.075
Quota fissa						2.670.000,00
TOTALE DOTAZIONE PSL (€)						3.701.075,00
Azione A - Totale (€) Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale (€)						2.960.874,00



Con Deliberazione n. 840 del 16.07.2024 la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato i GAL all'approvazione di bandi che possano stanziare aiuti fino ad un importo massimo pari al 111% della dotazione finanziaria, pari a **3.286.570** euro per il GAL Alta Marca Trevigiana.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2024

Si evidenziano i seguenti risultati complessivi riferiti all'anno 2024:

- n. 5 Bandi pubblici pubblicati con uno stanziamento complessivo di risorse messe a bando di 2.650.874 pari al 89,55% della dotazione di risorse finanziarie assegnata al GAL per l'intervento SRG06 Azione A; attivati entrambi gli Ambiti di interesse della Strategia di Sviluppo Locale
- n. 2 Bandi pubblici chiusi in data 28/10/2024 relativi agli interventi SRD03 e ISL02
- n. 78 domande di aiuto presentate dai beneficiari, in corso di istruttoria alla data del 31.12.2024:
 - sul bando dell'intervento ISL02 presentate n. 75 domande di aiuto con un totale di aiuti richiesti per € 900.000 a fronte di una disponibilità del bando di € 516.000=;
 - sul bando relativo all'Intervento SRD03 presentate n. 3 domande di aiuto con contributi richiesti per complessivi € 92.808 a fronte di una disponibilità di risorse del bando di € 420.000=. Il limitato numero di domande di aiuto presentate sul Bando del GAL è riconducibile essenzialmente al bando della Regione Veneto sul medesimo intervento la cui graduatoria è stata definita nel mese di agosto e ha finanziato con aumento delle risorse iniziali da 4.000.000 € a 20.000.000 € tutte le domande di aiuto ammissibili ricevute fra le quali circa una quindicina provenienti da aziende dei Comuni dell'ATD del nostro GAL.
- n. 3 Bandi pubblici aperti alla data del 31.12.2024 relativi agli interventi SRD04 - azione 1, e agli Interventi Specifici Leader ISL04 e ISL05
- n. 0 operazioni concluse al 31.12.2024

Nel mese di febbraio 2025 sono state approvate:

- n. 2 domande di aiuto approvate sull'Intervento SRD03 per un totale di contributi assegnati di € 37.980,32





- n. 58 domande di aiuto approvate sull'Intervento ISL02 per un totale di contributi assegnati di € 696.000=. L'intervento ha natura sperimentale e innovativa in quanto per la prima volta nell'area del GAL si è attivato un intervento che finanzia con un premio forfettario l'avvio di nuove attività di impresa. Dalla attivazione dell'intervento si sono rilevati i seguenti elementi positivi:
 - un elevato interesse del territorio per l'intervento che si è concretizzato nella presentazione di n. 75 domande di aiuto con un totale di aiuti richiesti per € 900.000 a fronte di una disponibilità del bando di € 516.000 per n. 43 domande di aiuto ammissibili. Tale risultato conferma il forte dinamismo imprenditoriale dell'area del GAL e dimostra che lo sviluppo di nuove attività non è solo legato alle attività turistiche e/o agricole del "fenomeno prosecco" (attività non finanziabili dall'ISL02);
 - un generale apprezzamento da parte dei beneficiari per la relativa semplicità del Bando in termini di documentazione da presentare in raffronto ad altri Bandi pubblici e per semplificazione derivante dalla determinazione forfettaria del contributo che non richiede la gestione della documentazione contabile di riscontro delle spese e dei dimostrativi dei pagamenti;
 - la previsione, fra le attività ammissibili a contributo, di diverse attività professionali di servizio nel caso siano esercitate non in forma di azienda individuale (che non è prevista nel nostro ordinamento giuridico), ma in forma di impresa con lo strumento societario. Le attività professionali fino ad ora salvo rarissime eccezioni non sono mai state agevolate con fondi comunitari;
 - la previsione, fra i beneficiari ammissibili, delle persone fisiche che hanno l'intendimento di intraprendere un'attività di impresa, che trovano nell'intervento in oggetto un aiuto determinante per avviare la nuova attività.





ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE

Web e social

- Il sito web ha registrato 10.674 accessi/sessioni nel 2024
- 10 newsletter inviate con 373 iscritti

FACEBOOK:

- 105 post pubblicati
- 48.643 copertura account raggiunti
- 113.765 visualizzazioni e 2.114 interazioni (mi piace e condivisioni)

INSTAGRAM

- 89 post pubblicati
- 1.791 copertura account raggiunti
- 7.835 visualizzazioni
- 297 interazioni

CANALE YOU TUBE

- N. 11 video con 219 visualizzazioni

Eventi e incontri

- Presentazione della strategia di sviluppo locale in n. 7 incontri pubblici con 296 presenze
- N. 2 incontri riservati a Enti locali di presentazione del bando ISL04
- N. 1 incontro tematico il 5/11 presso la sede Coldiretti di Farra di Soligo per presentazione strategia GAL e Bando Intervento SRD04 azione
- Realizzazione di due workshop – seminari strategici con la partecipazione di esperti di settore e 23 partecipanti
- N. 18 incontri bilaterali con i soci
- N. 1 campagna social sponsorizzata su Facebook sui bandi della prima tornata con focus su intervento ISL02: copertura account raggiunti: 15.496 e click sul link: 520
- pubblicati n. 22 articoli-annunci su QDP NEWS e quanto pubblicato dalla stampa locale di maggiore diffusione (Tribuna di Treviso, Gazzettino di Treviso e il mensile Il Piave)
- spot radiofonici, annunci pubblicitari audio e di interviste registrate in occasione degli eventi pubblici organizzati dal GAL trasmessi su Radio Conegliano.

21





Materiali e pubblicazioni

- N. 300 brochure • N. 4 roll up e n. 2 vele del GAL • N. 100 gadget borsette

Articoli e video promozionali sul GAL

- N. 11 articoli pubblicati su QdP news

Tavoli di concertazione di supporto alla Programmazione Leader 2023-2027.

Nel 2024 per la definizione del cronoprogramma prima e dei bandi pubblici poi il GAL si è avvalso di due tavoli di concertazione denominati “tavolo verde” e “tavolo nuove imprese ISL02”. Il primo Tavolo attivo anche nella programmazione Leader 2014-2022, è costituito dai partner del gruppo di interesse del settore primario. Il tavolo “tavolo nuove imprese ISL02” è costituito dai soci del GAL Confartigianato, Ascom e Confcooperative direttamente interessati alle iniziative in materia di creazione di nuove imprese non agricole e a carattere turistico previste dal nuovo intervento specifico Leader ISL02. I due Tavoli sono stati sistematicamente consultati per la definizione della programmazione degli interventi, la definizione dei cronoprogrammi, la scelta dei criteri di selezione e dei relativi punteggi e priorità, e svolgeranno un ruolo importante per supportare i beneficiari in fase realizzativa e per condividere le analisi e le valutazioni sui progetti realizzati.

Principali dati significativi delle attività svolte.

- N. 3 riunioni con Tavolo verde
- N. 2 incontri “Tavolo nuove imprese ISL02”
- N. 3 incontri bilaterali con i soci Assistenza ai beneficiari con attività di sportello presso la sede del GAL.

Attività di sportello presso l'ufficio del GAL

- n. 48 colloqui presso l'Ufficio del GAL

Indicatori di Qualità del servizio

Nel sito del GAL è riportato il Report 2024 del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni – carta dei servizi, dal quale si evince che il dato più significativo è l'assenza di reclami e di disservizi sulle attività svolte dal GAL.





7. ATTIVITA' E SERVIZI PER LO SVILUPPO

Il GAL in conformità al proprio Statuto ha sempre cercato di proporsi come Agenzia di sviluppo che offre supporto ai propri soci e agli attori di sviluppo nel concretizzare opportunità di finanziamento, diventando punto di riferimento per il territorio sui tempi della finanza agevolata e lo sviluppo locale.

Come negli anni precedenti anche nel corso del 2024 ha portato avanti alcune attività innovative; di seguito si riporta l'elenco dei progetti realizzati.

Le attività più significative svolte nel 2024 sono riportate di seguito.

1. Assistenza tecnica e amministrativa al funzionamento dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana".

Da alcuni anni, grazie alla convenzione siglata con il Comune di Pieve di Soligo, soggetto responsabile dell'IPA, il GAL svolge il ruolo di Segreteria Tecnica, pertanto tutte le iniziative realizzate dall'IPA vengono gestite dal GAL che ha anche il compito di organizzare e gestire l'Ufficio di Presidenza e i Tavoli di concertazione.

Tutte le attività sono state gestite con l'attività di coinvolgimento del territorio dei 30 Comuni dell'IPA Terre Alte attraverso n. 4 Tavoli di concertazione e n. 1 Ufficio di Presidenza.

In sintesi le principali attività di supporto all'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana hanno riguardato le seguenti iniziative:

Predisposizione delle seguenti richieste di contributo e rendicontazioni per la Regione Veneto:

- Richiesta contributo su DGR 264/2024 e DDR 165/2024 spese correnti e progettualità IPA 2024.
- Predisposizione rendicontazione su DDR n. 165/2024 contributo regionale per spese correnti e progettualità IPA 2023.
- Predisposizione rendicontazione contributo FUNT – Fondo Unico Nazionale per il turismo 2023.
- Predisposizione domande di contributo e relazioni per Osservatorio locale del Paesaggio delle Colline di Conegliano Valdobbiadene.





- Iniziativa “Armonie - le colline patrimonio dell’umanità dove il paesaggio è musica.”
Il calendario della manifestazione si è articolato in alcuni eventi principali a “regia generale”, in particolare due concerti all’alba e due concerti al tramonto, e a una serie di eventi diffusi nel territorio, questi ultimi articolati in tre ambiti:

Complessivamente sono stati organizzati 36 concerti così distribuiti nel calendario e nel Territorio.

L’attività dell’IPA ha generato nel 2024 ricavi per € 136.610 e un avanzo di gestione positivo di € 21.923,79 appostato in bilancio nel Fondo rischi e spese future.

2. Osservatorio per il Paesaggio delle Colline dell’Alta Marca Trevigiana

L’Osservatorio il secondo in Veneto è stato attivato e riconosciuto dalla Regione Veneto con DGR 826/2012 e aderisce alla rete regionale degli Osservatori Sperimentali. L’Osservatorio è stato costituito con una convenzione sottoscritta dalla Regione Veneto, il GAL dell’Alta Marca Trevigiana e il Comune di Pieve di Soligo quale capofila e legale rappresentante dell’IPA Terre Alte della Marca Trevigiana.

Nel 2024 ha supportato l’Osservatorio nella presentazione della domanda di contributo sul bando della Regione Veneto riservato agli Osservatori e nella successiva gestione e rendicontazione del contributo di € 5.833 nel mese di dicembre 2024.

L’Osservatorio del paesaggio delle colline di Conegliano e Valdobbiadene ha inoltre contribuito economicamente all’iniziativa del Comune di Valdobbiadene donando due touch screen come dotazione del laboratorio multimediale del paesaggio di Villa dei Cedri per la fruibilità del tour virtuale del progetto “Qualificazione dei percorsi e itinerari dell’area del sito Unesco delle Colline del prosecco di Conegliano Valdobbiadene”, con 28 aree sosta con selfie info points su 17 Comuni dell’area, progetto realizzato dalla Provincia di Treviso e finanziato con un contributo del GAL Alta Marca Trevigiana, nell’occasione è stato presentato al pubblico il dossier Gemello Digitale, le governance del futuro.

Al 31.12.2024 è scaduto il Comitato di gestione dell’Osservatorio ed è in corso la procedura per procedere alla nomina per il periodo 2025-2028.



3. “Distretto del Cibo della Marca Trevigiana”.

Dopo un’ampia attività di animazione il 16 dicembre 2020 si è costituita l’Associazione “Distretto del cibo della Marca Trevigiana” della quale il GAL Alta Marca è stato ente promotore.

Il GAL nell’ambito dell’accordo di service ha supportato il Distretto nelle attività di segreteria fino al mese di agosto 2023, da allora la segreteria è stata affidata al Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave. Nel 2024 l’apporto del GAL si è limitato al solo supporto dato dal Direttore al Presidente in occasione delle riunioni degli organi e per la partecipazione del Distretto al Bando Masaf. Nel bilancio è iscritto il debito del GAL verso il Distretto del Cibo di 20.000 come da delibera dell’Assemblea del GAL n. 2/2020 e il credito maturato dal GAL per il service di € 13.947

4. Progetto Interreg Italia-Austria 2021-2027 “Learn out”.

Nel mese di aprile 2023 il GAL ha presentato la domanda di finanziamento del progetto “LEARN-OUT” sulla prima Call del Programma INTERREG VI ITALIA AUSTRIA - progetti della Priorità 3 Turismo Sostenibile e culturale, progetto di cui il GAL è il soggetto capofila con partner l’Università di Innsbruck, l’ecomuseo Lis Aganis delle Dolomiti Friulane e la Provincia di Treviso. Il progetto prevede una spesa complessiva di 834.285,03 euro di cui 237.043,53 di quota parte del GAL.

In data 02.11.2023 l’AdG di Bolzano ha comunicato l’ammissibilità del progetto; il progetto si è classificato al primo posto della graduatoria. Il progetto per quel che riguarda il GAL, punta in particolare a valorizzare e promuovere come buona prassi i parchi tematici didattici dell’Alta Marca Trevigiana sviluppati con le programmazioni Leader precedenti ed in particolare con il Progetto Chiave n. 3 del PSL 2014-2020 A.MA.L.E.

Nel corso dell’anno 2024, il GAL Alta Marca Trevigiana ha avviato e gestito le attività previste dal progetto LEARN-OUT contribuendo alla creazione di una rete transfrontaliera tra enti gestori del patrimonio culturale e naturale, attraverso una visione comune di turismo educativo, sostenibile e inclusivo.

Secondo quanto pianificato, con particolare attenzione al rispetto dei contenuti e delle



tempistiche indicate nel cronoprogramma. Di seguito si riportano le principali azioni realizzate:

- **Presa d'atto del finanziamento e avvio operativo del progetto**, con rilascio delle lettere di incarico al personale coinvolto.
- **Partecipazione a n. 4 meeting internazionali**, in Italia e Austria, con i partner progettuali (come dettagliato in seguito).
- **Affidamento dell'incarico alla società Alterevo** per il supporto specialistico alla gestione tecnica e amministrativa del progetto.
- **Affidamento dell'incarico alla società Sherpa Srl** per l'attuazione delle attività previste nell'ambito del **WP2 – Gap analysis**.
- **Affidamento incarico alla società I AM Comunicazione** per lo sviluppo della strategia di comunicazione del progetto (**WP1**), comprensivo di produzione materiali e layout grafici, **ricezione e revisione della prima bozza del roll-up di progetto**.
- **Affidamento incarico a UNPLI Treviso** per la collaborazione alle attività di stakeholder engagement e alle azioni previste nei **WP2 e WP4**.

Sintesi dei meeting di progetto che si sono svolti nel 2024:

- **Kick-off meeting (21-22 marzo, Villa Brandolini)**: avvio ufficiale del progetto e definizione delle linee strategiche in un confronto multilivello tra i partner.
- **Meeting e visita studio (17-19 luglio, Ginzling - Austria)**: approfondimento sulle pratiche di gestione sostenibile del patrimonio, con esperienze immersive nel Parco Zillertal.
- **Terzo meeting internazionale (16-18 ottobre, Maniago – PN)**: workshop e confronto su modelli di ecomusei e valorizzazione di aree di pregio naturalistico.
- **Visita studio (11-13 novembre, Provincia di Treviso e Alta Marca Trevigiana)**: esplorazione e valutazione di siti con alto potenziale educativo, tra cui il Parco Grotte del Caglieron, l'Oasi Cervara, l'Ecomuseo Case Piavon, il Parco dello Storga.

Di seguito si riporta il bilancio di progetto estrapolato dal bilancio generale del GAL



Prospetto di bilancio progetto Learn out relativo all' anno 2024

PROGETTO LEARN OUT: PROSPETTO DI BILANCIO ANNO 2024

COSTI Voci di spesa	Conto 704180-007	RICAVI Voci di spesa	Conto 500260-007
Costi del personale		Contributi da ricevere da ADG Provincia di Bolzano	
Resp Ammi.vo	6.188,07		
Segretaria	3.547,75		
Totale costi personale	9.735,82	Personale	9.735,82
Viaggi e trasferte			
Resp Ammi.vo	586,10		
Segretaria	199,08		
Ospitalità			
Naturarpark	460,00		
SCHWARZ.	617,60		
AL GIARDINO	127,28		
Rist MEDA'	160,00		
Totale viaggi ospitalità	2.150,06	Viaggi e ospitalità	1.611,26
Incarichi esterni			
Morettin interpretariato	300,00		
ALTEREVO	19.263,62		
SHERPA gap Analysis WP2	8.904,00		
IAM Comunicazione WP3	6.500,00		
UNPLI WP4	12.000,00		
Totale incarichi esterni	46.967,62	Incarichi esterni	46.967,62
TOTALE PROGETTO	58.853,50		58.314,70
Differenza pari a 538,80 è il credito verso UNPLI per spese anticipate			538,80

NOTA le spese per viaggi e trasferte non vengono rendicontate all'ADG al costo effettivo ma sono riconosciute a forfait sulla base dei costi del personale



5. “Centro Europe Direct della Montagna Veneta”.

Il GAL è partner con il ruolo di antenna dell’iniziativa in oggetto promossa dal GAL Prealpi e Dolomiti come da protocollo di intesa approvato con delibera del CdA n. 32 del 23.09.2020. Il GAL funge da punto di riferimento per il proprio ambito territoriale per la diffusione di informazioni e iniziative del Centro.

8. SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLA SOCIETÀ

Per quanto concerne la SITUAZIONE PATRIMONIALE sono stati effettuati nel 2024 investimenti in immobilizzazioni materiali per € 655 per acquisto di un PC.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Sotto il profilo finanziario si evidenzia quale caratteristica dell’attività svolta la circostanza che il GAL deve prima anticipare i costi e solo successivamente a distanza di alcuni mesi riceve il rimborso da Avepa.

Le iniziative finora realizzate nell’esercizio 2024 saranno coperte per le spese sostenute nei primi due mesi dal contributo erogato dalla Regione Veneto nell’ambito del PSR 2014-2020 Misura 19.4 e per le spese di competenza sostenute nei mesi successivi sull’Intervento SRG06 Azione B nell’ambito della Programmazione Leader Veneto 2023-2027, con contributi da ricevere, con corrispettivi per servizi resi e per la restante parte con le quote sociali incassate dai soci.

Fin dalla costituzione il GAL dispone di un fido di 100.000 finora mai utilizzato.

La situazione economica evidenzia una posizione finanziaria netta positiva di € 134.558 originata dai seguenti valori:

- Disponibilità liquide € 18.963
- + Crediti € 452.039
- - Debiti € 336.444

SITUAZIONE ECONOMICA.

Per quanto concerne la SITUAZIONE ECONOMICA, passando all’esame delle poste di bilancio più rilevanti osserviamo quanto segue:





RICAVI

Il valore della produzione totale del 2024 è di 429.854 di cui ricavi netti per proventi e contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio 2024 le cui componenti più rilevanti sono:

- € 294.516 per contributi dalla Regione Veneto – Avepa a saldo della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader”, Sottomisura 19.4. “Animazione e gestione PSL 2014-2022 A.MA.L.E. e per l'intervento SRG06 LEADER "Attuazione Strategie di Sviluppo Locale", azione B “Animazione e gestione delle Strategie di sviluppo locale” del PSL 2023-2027 A.M.A.
- € 136.610 per ricavi per i progetti IPA fra i quali il programma di eventi “ARMONIE 2024 musica nel paesaggio e musica per il paesaggio”, il progetto “Le vie degli artisti”, le attività di segreteria tecnica dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana e le attività dell'Osservatorio per il paesaggio;
- € 58.854 per contributi da ricevere sul progetto Interreg ITA-AUS 2021-2027 Learn-Out
- € 80.580 per contributi dei soci imputati alla competenza 2024

COSTI

I costi netti di produzione risultano pari a € 427.502 di cui 334.094 € per servizi che comprendono anche costi di competenza 2024 del progetto Interreg ITA-AUS 2021-2027 Learn-Out per € 58.854=, 84.452 € per costi del personale dipendente (costo totale compreso Interreg € 94.188) ed € 4.690 per oneri diversi di gestione.

GESTIONE FINANZIARIA

Gli altri oneri finanziari ammontano a € 1.900 per n. 2 fidejussioni a favore di Avepa.

Gli interessi attivi su conto corrente sono pari ad € 2.945.

RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Non vi sono imprese partecipate.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'utile di esercizio viene destinato a riserva legale nei limiti di legge e straordinaria.





9. FATTI DI RILIEVO RELATIVI AGLI ORGANI SOCIETARI E AI RAPPORTI CON I SOCI.

Nel 2024 sono intervenute le seguenti variazioni nella composizione del partenariato:

- due nuovi soci sono entrati nel partenariato: la Fondazione di Comunità della Sinistra Piave ETS – Ente del Terzo Settore (partner non eleggibile del Gruppo di interesse della società civile) ed il Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave APS – Associazione di Promozione Sociale (partner eleggibile del Gruppo di interesse della società civile)
- due soci sono usciti dal partenariato a seguito della vendita delle loro quote di partecipazione ai due nuovi soci in precedenza indicati: Il Comune di Castelvucco (partner non eleggibile del Gruppo di interesse pubblico) e Marca Treviso (partner eleggibile del Gruppo di interesse settore terziario).

Si segnala la posizione di alcuni soci di mancato versamento delle quote sociali per un totale crediti da riscuotere a fine 2024 di € 17.640=.

10. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Nel mese di febbraio 2025 sono stati assegnati i primi contributi sul PSL A.M.A. 2023-2027 per un totale di € 733.980=.

Con l'approvazione del presente bilancio il Consiglio di Amministrazione termina il proprio mandato. A nome dei Consiglieri desidero ringraziare i soci per la fiducia accordata e il personale del GAL per l'eccellente e professionale supporto ricevuto in questo triennio di assidua collaborazione.

Pieve di Soligo, 25 marzo 2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GIUSEPPE CARLET



30



G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA SOC.CONS. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via ROMA 4 PIEVE DI SOLIGO 31053 TV Italia
Codice Fiscale	04212070264
Numero Rea	TV 332166
P.I.	04212070264
Capitale Sociale Euro	27250.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.682	2.097
II - Immobilizzazioni materiali	590	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	502	502
Totale immobilizzazioni (B)	2.774	2.599
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.688	153.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	144.166
Totale crediti	450.688	297.836
IV - Disponibilità liquide	18.963	207.015
Totale attivo circolante (C)	469.651	504.851
D) Ratei e risconti	1.599	193
Totale attivo	474.024	507.643
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.250	27.250
IV - Riserva legale	3.563	3.481
VI - Altre riserve	13.405	11.836
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.379	1.651
Totale patrimonio netto	45.597	44.218
B) Fondi per rischi e oneri	27.685	24.685
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.945	13.786
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.093	172.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	147.098
Totale debiti	335.093	319.216
E) Ratei e risconti	49.704	105.738
Totale passivo	474.024	507.643

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	426.394	460.657
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	142
altri	3.460	3.557
Totale altri ricavi e proventi	3.460	3.699
Totale valore della produzione	429.854	464.356
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	612	288
7) per servizi	334.094	347.802
8) per godimento di beni di terzi	173	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	58.801	81.949
b) oneri sociali	20.462	24.626
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.189	4.981
c) trattamento di fine rapporto	5.189	4.981
Totale costi per il personale	84.452	111.556
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	481	610
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	415	415
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66	195
Totale ammortamenti e svalutazioni	481	610
13) altri accantonamenti	3.000	-
14) oneri diversi di gestione	4.690	4.141
Totale costi della produzione	427.502	464.397
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.352	(41)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.945	4.438
Totale proventi diversi dai precedenti	2.945	4.438
Totale altri proventi finanziari	2.945	4.438
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.914	950
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.914	950
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.031	3.488
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.383	3.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.004	1.796
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.004	1.796
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.379	1.651

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le

tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 2.774.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 175.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono: "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.682.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.682 e sono ammortizzati in quote costanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 590. In tale voce risultano iscritti "altri beni".

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 502.

Esse risultano composte da "partecipazioni".

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 502, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	2.774
Saldo al 31/12/2023	2.599
Variazioni	175

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.147	4.016	502	8.665
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.050	4.016		6.066
Valore di bilancio	2.097	0	502	2.599
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	656	-	656
Ammortamento dell'esercizio	415	66		481
Totale variazioni	(415)	590	0	175
Valore di fine esercizio				
Costo	4.147	4.671	502	9.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.465	4.081		6.546
Valore di bilancio	1.682	590	502	2.774

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

La posta iscritta è relativa alla partecipazione del GAL quale socio fondatore della Associazione Biodistretto Veneto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;

- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 469.651. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 35.200.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 450.688.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 152.852.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 301.891, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

I crediti sono relativi per € 294.516 a contributi da ricevere dalla Regione Veneto-Avepa a titolo di saldo della Programmazione Leader 2014-2022 del PSL A.M.A.L.E. e al primo acconto sulla Programmazione Leader 2023-2027 del PSL A.M.A. e per € 7.375 al credito verso il Comune di Pieve di Soligo per il saldo per l'attività di segreteria dell'IPA anno 2024.

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenzia che i crediti tributari non risultano compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

I crediti tributari ammontano complessivamente a 50.708 di cui 49.292 per IVA a credito originata principalmente dalla circostanza che le fatture emesse dal GAL verso i Comuni sono soggette allo split payment.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

I crediti verso altri sono relativi per € 17.640 a contributi dai soci ex art. 20 dello Statuto, per € 58.315 a contributi da ricevere dalla Provincia di Bolzano per il progetto Interreg ITA-AUS 2021-2027 Learn out, per € 13.947 al service svolto per l'Associazione Distretto del Cibo della Marca Trevigiana e per 9.539 per altri crediti per contributi da ricevere da Comuni.

	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Variazioni
Crediti v/clienti entro eserc. succ	79.073	301.891	222.818
Crediti v/clienti oltre eserc. succ	144.166	0	(144.166)
Crediti Tributari	46.432	49.357	2.925
Crediti v/altri	28.165	99.440	71.275
TOTALE	297.836	450.688	152.852

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 18.963, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 188.052.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 1.599 e sono relativi a risconti attivi su premi assicurativi.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.406

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 45.597 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.379.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 27.685 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 3.000.

Il Fondo per l'importo di 21.923,79 è relativo a rischi e oneri delle attività relative all'IPA Intesa Programmatica d'Area.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 27.685 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri.

Si tratta di un accantonamento per spese future da effettuare, legate ad un progetto specifico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 15.945.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 2.209.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 15.945 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 2.159.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

A norma dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C., si evidenzia che non sono stati compensati debiti verso fornitori con crediti della stessa natura.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 335.093.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 15.877.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 4.546 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Gli altri debiti comprendono l'importo di 127.098 relativo alla fidejussione a garanzia degli anticipi ricevuti sulla Programmazione Leader 2014-2022 PSL A.MA.L.E. e 20.000 per il contributo dovuto per lo sviluppo alla Associazione distretto del Cibo sulla base della delibera dell'assemblea del GAL del 2020.

	Valore Inizio esercizio	Valore Fine esercizio	Variazioni
Debiti v/fornitori	121.753	128.619	6.866
Debiti tributari	5.274	4.546	(728)
Debiti v/ist. prev.	9.307	11.017	1.710
Altri debiti	182.883	190.912	8.029
TOTALE	319.217	335.094	15.877

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	335.093	335.093

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 49.704.

I ratei passivi ammontano a 4.063 e sono relativi al rimborso le spese, i risconti passivi 45.641 sono relative alle quote dei soci versate e non ancora utilizzate.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 56.034.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 426.394.

I ricavi sono relativi per 150.350 a contributi da ricevere per la programmazione Leader, a 136.610 ai progetti IPA 2014-2022 e ai progetti IPA, a 80.580 a contributi dei soci per cofinanziamento spese di gestione e a 58.854 a contributi da ricevere per il progetto Interreg ITA-AUS 2021-2027 Learn out rilevati nel conto dedicato 500260-007.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 3.460.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 427.502.

I costi della produzione comprendono costi per servizi per 334.094 e costi specifici del progetto Interreg ITA-AUS 2021-2027 Learn out di 58.854 rilevati nel conto dedicato 704180-0007.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R..

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	9.683

Compensi

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.
La società non ha prestato garanzie.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Nessun dato da rilevare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si comunica che, a sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la società GAL dell'Alta Marca Trevigiana soc. cons. a resp. Limitata con Codice Fiscale 04212070264 nell'esercizio 2024 ha ricevuto le seguenti erogazioni pubbliche:

Progetto / servizio / ente erogatore	data incasso	Contributi e sovvenzioni	Convenzioni	Incarichi retribuiti	Vantaggi economici ricevuti	causale
Comune Pieve di Soligo	17/01/2024			62.500,00	—	Corrispettivo progetto Le vie degli artisti fat. 1/a
Comune Pieve di Soligo	17/01/2024			1.700,00		Corrispettivo progetto Le vie degli artisti fat. 2/a
Comune Pieve di Soligo	15/01/2024	31.250,00				Trasferimento contributo per Le Vie degli Artisti
Comune Pieve di Soligo	29/01/2024	17.874,88				Trasferimento contributo Regione Veneto a sostegno spese per le IPA 2023
Comune Pieve di Soligo			7.368,36			Convenzione segreteria amministrativa e tecnica IPA Terre Alte anno 2023 - Fatt. n. 3/A saldo 20%
Comune Segusino	19/04/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2023
Comune Segusino	22/05/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Miane	24/05/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Refrontolo	27/05/2024	500,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Valdobbiadene	28/05/2024	1.200,00				Versamento quota associativa anno 2024
Unione Montana del Grappa	03/06/2024	1.150,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Tarzo	10/06/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2024

CCIAA	12/06/2024	2.400,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Farra di Soligo	13/06/2024	950,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Sernaglia della Battaglia	13/06/2024	950,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Vidor	21/06/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Pieve di Soligo	21/06/2024	1.200,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Cordignano	24/06/2024	950,00				Versamento quota associativa anno 2024
Unione Montana dlle Prealpi	24/06/2024	1.786,07				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Vittorio Veneto	25/06/2024	1.500,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune di Sarmede	28/06/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune di Pederobba	08/07/2024	950,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune di Revine Lago	10/07/2024	500,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Pieve di Soligo	25/07/2024		14.736,72			Convenzione segreteria amministrativa e tecnica IPA Terre Alte anno 2024 - Fatt. n. 4/A acc. 40%
Comune Pieve di Soligo	25/07/2024	25.000,00				Trasferimento sponsorizzazione da Associazione Unesco per Progetto Armonie
Comune Pieve di Soligo	25/07/2024	12.200,00				Trasferimento sponsorizzazione da Banca della Marca per progetto Armonie
Comune di Pederobba	30/07/2024	950,00				Versamento quota associativa anno 2023
Comune Pieve di Soligo	16/08/2024			26.229,51		Fatt. 5/A del 05/08/2024 Festival Armonie 2024
Comune di Fregona	20/09/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Monfumo	09/10/2024	500,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Possagno	15/10/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Pieve del Grappa	17/10/2024	950,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Pieve di Soligo	14/11/2024	16.505,38				Trasferimento contributo 2024 Regione Veneto a sostegno delle IPA
Comune Follina	14/11/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Cappella Maggiore	21/11/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2024

Comune Cavaso del tomba	04/12/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Cison di Valmarino	04/12/2024	800,00				Versamento quota associativa anno 2024
Comune Pieve di Soligo	06/12/2024	14.736,72				Fatt. 6/A del 03/12/2024 secondo acconto 40% anno 2024
<						
L. 124/2017, articolo 1, comma 127						

"Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125 e 126 non sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato".

Informativa su progetto Interreg ITA-AUS 2021-2027 Learn Out

Le specifiche disposizioni che regolano il Progetto richiedono che *“in caso di rendicontazione sulla base dei costi effettivamente sostenuti da un beneficiario e pagati per l’attuazione delle operazioni (costi reali), fanno parte di una contabilità separata di progetto oppure sono chiaramente tracciabili dalle spese per l’attività ordinaria del beneficiario grazie a un’opportuna codifica.* Il GAL ha quindi inserito nel proprio piano dei conti il conto 704180-007 sul quale sono stati imputati tutti i costi di competenza del progetto e il conto 500260-007 nl quale sono imputati i componenti positivi di reddito rappresentati dai contributi da ricevere.

Si riporta quindi di seguito il prospetto di bilancio relativo al progetto Learn out relativo all’anno 2024

PROGETTO LEARN OUT: PROSPETTO DI BILANCIO ANNO 2024			
COSTI Voci di spesa	Conto 704180-007	RICAVI Voci di spesa	Conto 500260-007
Costi del personale		Contributi da ricevere da ADG Provincia di Bolzano	
Resp Ammi.vo	6.188,07		
Segretaria	3.547,75		
Totale costi personale	9.735,82	Personale	9.735,82
Viaggi e trasferte			

Resp Ammi.vo	586,10		
Segretaria	199,08		
Ospitalità			
Naturarpark	460,00		
SCHWARZ.	617,60		
AL GIARDINO	127,28		
Rist MEDA'	160,00		
Totale viaggi ospitalità	2.150,06	Viaggi e ospitalità	1.611,26
Incarichi esterni			
Morettin interpretariato	300,00		
ALTEREVO	19.263,62		
SHERPA gap Analysis WP2	8.904,00		
IAM Comunicazione WP3	6.500,00		
UNPLI WP4	12.000,00		
Totale incarichi esterni	46.967,62	Incarichi esterni	46.967,62
TOTALE PROGETTO	58.853,50		58.314,70
Differenza pari a 538,80 è il credito verso UNPLI per spese anticipate			538,80

NOTA le spese per viaggi e trasferte non vengono rendicontate all'ADG al costo effettivo ma sono riconosciute a forfait sulla base dei costi del personale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.379 , interamente a riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Pieve di Soligo, 27.03.2025

Il Presidente del CDA

Carlet Giuseppe

(firmato)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Franco Minet, ragioniere commercialista, iscritto all' Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso al numero A577, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società